



REGIONE DEL VENETO

**COMMISSIONE REGIONALE V.I.A.
(L.R. 26 marzo 1999 n°10)**

**Oggetto: PROGECO AMBIENTE S.p.A. - Interventi da realizzare per il completamento della bonifica dell'area sita in località Cà Vecchia, Comune di San Martino Buon Albergo (VR).
Comune di localizzazione: San Martino Buon Albergo (VR). Comune interessato: Verona (VR).
Procedura di V.I.A., autorizzazione del progetto e contestuale rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, conclusa con D.G.R. n. 3492/2010.
Richiesta di rettifica di alcuni contenuti e prescrizioni del parere n. 277 del 20/01/2010, allegato alla D.G.R. n. 3492/2010.**

Parere n. 446 del 06/11/2013

PREMESSA

In data 30/06/2009, la Ditta Progeco Ambiente S.p.A., con sede legale in Via Ferrovia, n. 13 – 25085 Gavardo (BS) (P.IVA e C.F. 02693670982), ha presentato per l'intervento in oggetto, istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, autorizzazione e contestuale rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

A conclusione della propria istruttoria tecnica, la Commissione regionale VIA ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale, autorizzazione e rilasciando dell'AIA (n. 277 del 20/01/2010). Tale parere veniva recepito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 3492/2010.

Tra gli interventi prospettati nel progetto autorizzato era prevista la bonifica in corrispondenza dei Bacini 13-15 e del Lotto 5.

La Commissione regionale VIA, per gli aspetti connessi al progetto di bonifica, aveva impartito alcune specifiche prescrizioni, di seguito riportate:

- prima di procedere allo scavo di bonifica del Lotto 5 dovrà essere verificata, mediante prove non invasive (metodi geofisici: es. tomografia elettrica), la continuità dello strato a bassa permeabilità.

Nell'eventualità che si evidenziassero locali discontinuità in corrispondenza di tale strato, si dovrà provvedere al loro tamponamento in corso d'opera. L'operazione sarà realizzata mediante la posa, in corrispondenza delle lenti, di uno strato di argilla di spessore totale pari a 70 cm posizionato per strati orizzontali successivi dello spessore di circa 20 cm, rullati ed opportunamente compattati.

- conclusi i lavori di bonifica, l'impianto di ozonizzazione potrà essere smantellato;
- relativamente al sistema di pozzi barriera previsto in progetto, lungo i bacini 13-15, dovrà essere intensificato il numero di pozzi predisposti a tal fine, prevedendo un interasse di circa 40 m;
- intensificare la frequenza di campionamento sui pozzi barriera durante le operazioni di scavo di bonifica (monitoraggio mensile).
- i parametri da ricercare nelle acque campionate dai pozzi barriera dovranno essere: solventi organoclorurati;

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2809 del 30 dicembre 2013**

- approfondire lo scavo di bonifica dei bacini 13-15 fino a -80 cm dal minimo di falda individuato, nei pressi di tali bacini, attorno ai 35 m s.l.m.m.. Lo scavo di bonifica dovrà quindi spingersi fino a 34,7 m s.l.m.;
- dal momento che le analisi chimiche sul terreno insaturo non hanno evidenziato contaminazione, si ritiene che tale terreno sia di libera fruizione e quindi possa essere utilizzato anche per la chiusura provvisoria del corpo di discarica;
- il terreno derivante dagli scavi di bonifica del saturo nei bacini 13-15 dopo essere stato temporaneamente stoccato nell'area a nord deve essere caratterizzato ogni 1.000 mc. Nel caso i risultati analitici siano entro i limiti previsti da tabella 1 colonna B del D.Lgs. 152/06 per terreni a destinazione d'uso commerciale/industriale, il terreno si ritiene essere di libera fruizione e quindi può anche essere riutilizzato in loco per le ricoperture provvisorie;
- per quanto attiene al sistema di trattamento acque di falda, nel corso della bonifica deve essere inserito un misuratore di portata con valori istantaneo ed integrale. Tale sistema deve anche prevedere un campionatore automatico auto svuotante per le analisi da condursi presso il laboratorio interno così da gestire in modo ottimale l'impianto ed il dosaggio di reagenti.

Con Decreto del Segretario regionale per l'Ambiente, n. 1 del 17/01/2013, e' stata rilasciata alla Ditta Progeco Ambiente S.p.A. l'AIA definitiva.

Con nota del 25/03/2013 - prot. n. U0045/13GB (acquisita al protocollo regionale n. 129703 del 26/03/2013), la Progeco Ambiente S.p.A. comunicava alla Regione Veneto, alla Provincia di Verona, al Comune di San Martino Buon Albergo ed al Dipartimento provinciale ARPAV di Verona, di avere evidenziato una inesattezza a pagina 53 del Parere n. 277 del 20/01/2010, espresso dalla Commissione regionale VIA (allegato A, alla Dgr n. 3492/2010), riguardante le modalità di collaudo del fondo scavo a completamento delle operazioni di bonifica dei Bacini 13 e 15.

Nel dettaglio nel parere è riportato che le fasi di bonifica dei bacini 13 e 15 avrebbero dovuto procedere come segue:

(...) Bonifica Bacini 13 e 15

- *Installazione del sistema di controllo delle acque di falda ;*
- *Scavo e rimozione dei terreni del Bacino 13;*
- *Collaudo analitico del fondo scavo;*
- *Scavo e rimozione dei terreni del Bacino 15 con contestuale rimozione area servizi in corrispondenza del Lotto 0/9 e dismissione impianto di ozonizzazione;*
- *Collaudo analitico del fondo scavo;*
- *Ripristino dei Bacini 13 e 15 fino alla quota di piano campagna pre-bonifica. (...).*

A dire della Ditta, non era corretto indicare un collaudo analitico del fondo scavo, bensì, sarebbe stato corretto riportare quanto indicato nell'elaborato integrativo relativo al "Progetto ed allo Studio di impatto ambientale" trasmesso da Progeco Ambiente S.p.A. in data 10/12/2009 (prot. n. 690329/45/07/E.410.01.1), valutato ed autorizzato dalla stessa Commissione Regionale VIA che indicava per il collaudo del fondo scavo dei bacini 13-15, unicamente un controllo topografico/batimetrico. Tale scelta era stata motivata come segue:

- l'indagine di caratterizzazione dei suoli effettuata nel mese di novembre 2009 ha mostrato assenza di contaminazione del terreno insaturo;
- il campionamento del fondo scavo in ambiente saturo (sotto il pelo libero della falda) potrebbe essere tecnicamente difficoltoso in relazione al livello di minimo piezometrico.

Nella medesima nota veniva quindi richiesta la rettifica di quanto riportato a pagina 53 del Parere n. 277 del 20/01/2010 e la presa d'atto che il collaudo del fondo scavo dei bacini 13-15 avverrà esclusivamente tramite il controllo topografico/batimetrico.

Con successiva nota del 09/05/2013 - prot. n. U0055/13MB (acquisita al protocollo regionale n. 207283 del 16/05/2013), la Progeco Ambiente S.p.A., a supporto di quanto già chiesto in data



25/03/2013, inoltra alla Regione Veneto una relazione di chiarimento e precisazione riguardante gli aspetti esecutivi della bonifica in corrispondenza dei bacini 13-15 e del lotto 5, dichiarando inoltre che, una volta avuto riscontro sulla questione, avrebbe provveduto a presentare l'aggiornamento delle corrispondenti sezioni del PMC inerenti:

- le modalità di collaudo delle operazioni di scavo dei bacini 13-15;
- i criteri di qualifica dei materiali di scavo provenienti dalle aree dei bacini 13-15 e dal lotto 5;
- i criteri di monitoraggio della falda (numero punti prelievo, frequenza) da applicare sui pozzi barriera durante le operazioni di scavo di bonifica.

Durante l'iter istruttorio non sono state acquisite dagli Uffici dell'Unità Complessa V.I.A. alcune osservazioni, tese a fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi concernenti la richiesta.

Ai fini dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento, la Commissione Regionale V.I.A., è stata appositamente integrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. 10/99 e ss.mm.ii..

VALUTAZIONI DELL'ISTANZA

La Commissione, a seguito dell'esame della documentazione predisposta dalla Ditta proponente, delle note della Provincia di Verona, del riesame dei contenuti del parere n. 277 del 20/01/2010, allegato A alla D.G.R. n. 3492/2010, è potuta giungere ad una valutazione complessiva della proposta progettuale:

- a. non si rilevano incongruenze tecniche/progettuali specifiche che limitino od ostino gli interventi proposti;
- b. gli interventi di realizzazione risultano di bassissima intensità; gli eventuali impatti che si potranno generare esclusivamente durante le fasi di cantierizzazione/realizzazione degli interventi proposti, saranno a carattere temporaneo e transitorio; rientrano tra quelli già valutati nel SIA autorizzato e non comporteranno variazioni significative ai risultati delle valutazioni riportate nello Studio di Impatto Ambientale già presentato dal proponente in sede di approvazione del progetto. I lavori previsti per la realizzazione delle opere e relative interferenze con l'ambiente circostante rientrano tra le attività della fase di cantiere, necessaria per l'approntamento delle opere. Per tale motivo non è necessaria una rivalutazione dello S.I.A.;
- c. per quanto attiene alla documentazione presentata, si rileva che la stessa risulta completa e adeguata, in quanto fornisce gli elementi necessari alla valutazione delle proposte di intervento, che sono risultate idonee a raggiungere lo scopo preposto, tenendo conto delle prescrizioni stabilite dalla commissione.

In considerazione delle caratteristiche dell'intervento delle valutazioni espresse nella documentazione agli atti, della valutazione della non sostanzialità degli interventi proposti di modifica al progetto già autorizzato, la Commissione non ha ritenuto necessario chiedere la ripresentazione di un nuovo SIA.

CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base di quanto sopra evidenziato e:

- valutato quanto riportato nel paragrafo 13.4 dell'elaborato integrativo relativo al "Progetto ed allo Studio di impatto ambientale", trasmesso da Progeco Ambiente S.p.A. in data 10/12/2009 (prot. n. 690329/45/07/E.410.01.1);
- verificato quanto indicato a pag. 53 del parere n. 277 del 20/01/2010, allegato A alla D.G.R. n. 3492/2010;
- considerata la prescrizione impositiva della Commissione regionale V.I.A., n. 13 del parere n. 277 del 20/01/2010, allegato A alla D.G.R. n. 3492/2010, che cita testualmente: "approfondire lo scavo di bonifica dei bacini 13-15 fino a -80 cm dal minimo di falda individuato, nei pressi

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2809 del 30 dicembre 2013**

di tali bacini, attorno ai 35 m s.l.m.m.. Lo scavo di bonifica dovrà quindi spingersi fino a 34,7 m s.l.m.”

- valutati i contenuti delle due note inviate dalla Progeco Ambiente S.p.A. in data 25/03/2013 - prot. n. U0045/13GB (acquisita al protocollo regionale n. 129703 del 26/03/2013) e 09/05/2013 - prot. n. U0055/13MB (acquisita al protocollo regionale n. 207283 del 16/05/2013);
- considerato quanto espresso dalla Provincia di Verona con nota del 19/08/2013 – prot. n. 0080384 e con nota del 10/10/2013 – prot. n. 0098000;
- sentiti gli Uffici competenti della Direzione regionale Tutela Ambiente anche per quanto riguarda gli aspetti connessi all’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);
- richiamate le prescrizioni impartite dalla Commissione regionale V.I.A nel proprio parere n. 277 del 20/01/2010, allegato A alla D.G.R. n. 3492/2010;

si ritiene opportuno:

1. rettificare quanto riportato a pag. 53 del parere n. 277 del 20/01/2010, allegato A alla D.G.R. n. 3492/2010, nel modo seguente, fatti salvi ed invariati i restanti contenuti dello stesso:

Bonifica Bacini 13 e 15

- installazione del sistema di controllo delle acque di falda;
 - scavo e rimozione dei terreni del Bacino 13;
 - collaudo del fondo scavo mediante verifica topografica / batimetrica;
 - scavo e rimozione dei terreni del Bacino 15 con contestuale rimozione area servizi in corrispondenza del Lotto 0/9 e dismissione impianto di ozonizzazione;
 - collaudo del fondo scavo mediante verifica topografica / batimetrica;
 - ripristino dei Bacini 13 e 15 fino alla quota di piano campagna pre-bonifica;
2. rettificare quanto riportato nella prescrizione n. 13 del parere n. 277 del 20/01/2010, allegato A alla D.G.R. n. 3492/2010, che viene così modificata, fatte salve le ulteriori prescrizioni riportate nel medesimo parere:
 - approfondire lo scavo di bonifica dei bacini 13 e 15 fino a -80 cm dal minimo di falda individuato, nei pressi di tali bacini, attorno ai 35 m s.l.m.m.. Lo scavo di bonifica dovrà quindi spingersi fino ad una quota di 34,20 m s.l.m.m.;
 3. prendere atto delle modalità di esecuzione della bonifica dei bacini 13 e 15, così come indicato dalla Progeco Ambiente S.p.A. nella propria nota prot. n. U0055/13MB del 09/05/2013 (acquisita al protocollo regionale n. 207283 del 16/05/2013), che si allega integralmente;
 4. prescrivere che la Progeco Ambiente S.p.A., provveda a presentare, agli Enti competenti, l’aggiornamento delle corrispondenti sezioni del PMC inerenti:
 - le modalità di collaudo delle operazioni di scavo dei bacini 13-15;
 - i criteri di qualifica dei materiali di scavo provenienti dalle aree dei bacini 13-15 e dal lotto 5;
 - i criteri di monitoraggio della falda (numero punti prelievo, frequenza) da applicare sui pozzi barriera durante le operazioni di scavo di bonifica;
 5. recepire quanto richiesto dalla Provincia di Verona con nota del 10/10/2013 – prot. n. 0098000, in merito alla frequenza di monitoraggio della falda (da applicarsi sui pozzi barriera) durante le fasi di post-bonifica dei bacini 13-15 e del lotto 5, prevedendo due protocolli completi e due ristretti, anziché quattro ridotti, come proposto dalla Progeco Ambiente S.p.A., nella nota del 09/05/2013 - prot. n. U0055/13MB (acquisita al protocollo regionale n. 207283 del 16/05/2013);

tutto ciò premesso, la Commissione Regionale V.I.A., presenti tutti i suoi componenti (ad eccezione del Vice-Presidente, del Dott. Cesare Bagolini, del Dott. Nicola Dell’Acqua e dell’Arch. Gianluca



Faoro, Componenti esperti della Commissione), integrata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. n. 10/99 (DGR n. 1539 del 27/09/2011), dal Sindaco del Comune di San Martino Buon Albergo e dal rappresentante della Direzione Regionale Tutela Ambiente-Servizio Rifiuti (assenti il Sindaco del Comune di Verona, il Presidente della Provincia di Verona, il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio, il Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) – Servizio Pianificazione Ambientale, il Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Genio Civile di Verona ed il Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Servizio Forestale di Verona), ed integrata, ai sensi della Circolare del 31/10/2008, pubblicata nel BUR n. 98 del 28/11/2008, dal delegato dal Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, ai fini dell'autorizzazione della realizzazione degli interventi proposti, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Parte II – Titolo III-Bis (ex D.Lgs. n. 59/2005), esprime ad unanimità dei presenti

parere favorevole

1) alla rettifica di quanto riportato a pag. 53 del parere n. 277 del 20/01/2010, allegato A alla D.G.R. n. 3492/2010, nel modo seguente:

Bonifica Bacini 13 e 15

- installazione del sistema di controllo delle acque di falda;
- scavo e rimozione dei terreni del Bacino 13;
- collaudo del fondo scavo mediante verifica topografica (di soggiacenza);
- scavo e rimozione dei terreni del Bacino 15 con contestuale rimozione area servizi in corrispondenza del Lotto 0/9 e dismissione impianto di ozonizzazione;
- collaudo del fondo scavo mediante verifica topografica (di soggiacenza);
- ripristino dei Bacini 13 e 15 fino alla quota di piano campagna pre-bonifica;

fatti salvi ed invariati i restanti contenuti dello stesso;

2) alla rettifica della prescrizione n. 13 del parere n. 277 del 20/01/2010, allegato A alla D.G.R. n. 3492/2010, che viene così modificata, fatte salve le ulteriori prescrizioni riportate nel medesimo parere:

- approfondire lo scavo di bonifica dei bacini 13 e 15 fino a -80 cm dal minimo di falda individuato, nei pressi di tali bacini, attorno ai 35 m s.l.m.m.. Lo scavo di bonifica dovrà quindi spingersi fino ad una quota di 34,20 m s.l.m.m.;

3) alla modifica della modalità di esecuzione della bonifica dei bacini 13 e 15, così come indicato dalla Progeco Ambiente S.p.A. nella propria nota prot. n. U0055/13MB del 09/05/2013 (acquisita al protocollo regionale n. 207283 del 16/05/2013), che si allega integralmente, prescrivendo quanto segue:

3.1) la Progeco Ambiente S.p.A., provveda a presentare, agli Enti competenti, l'aggiornamento delle corrispondenti sezioni del PMC inerenti:

- le modalità di collaudo delle operazioni di scavo dei bacini 13-15;
- i criteri di qualifica dei materiali di scavo provenienti dalle aree dei bacini 13-15 e dal lotto 5;
- i criteri di monitoraggio della falda (numero punti prelievo, frequenza) da applicare sui pozzi barriera durante le operazioni di scavo di bonifica;

3.2) in recepimento a quanto richiesto dalla Provincia di Verona con nota del 10/10/2013 – prot. n. 0098000, in merito alla frequenza di monitoraggio della falda, da applicarsi sui pozzi barriera durante le fasi di post-bonifica dei bacini 13-15 e del lotto 5, la Ditta dovrà provvedere ad effettuare due protocolli completi e due ridotti, anziché i quattro ridotti proposti con nota del 09/05/2013 - prot. n. U0055/13MB (acquisita al protocollo regionale n. 207283 del 16/05/2013).



REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
UNITÀ COMPLESSA VALUTAZIONE Spett.le	
IMPATTO AMBIENTALE	
Data registraz.	16 MAG. 2013 (PEC)
Prot. N.	207283 / 63001 Ap.c. spett.le
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
E11011	

Regione Veneto
Unità Complessa Valutazione Impatto Ambientale
 Calle Priuli – Cannaregio 99
 30121 Venezia

Regione Veneto
Unità Complessa Tutela Atmosfera
 Dorsoduro n. 3494a - sede Rio dei tre ponti
 30123 – VENEZIA (VE)

San Martino Buon Albero (VR), 9 maggio 2013
 Prot. U0055/13 – MB

Oggetto: Decreto n. 1 del 17/01/2013 – DGRV N.3492 del 30.12.2010. Ditta PROGECO AMBIENTE S.p.A. con sede legale in Via Ferrovia, 13 in Comune di Gavardo (BS). Discarica per rifiuti non pericolosi - sottocategoria per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile - ubicata in Località Cà Vecchia in Comune di San Martino Buon Albero (VR).

Chiarimenti e precisazioni riguardanti gli aspetti esecutivi della bonifica in corrispondenza dei bacini 13-15 e del lotto 5.

Siamo con la presente a consegnarVi alcuni chiarimenti e precisazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica autorizzati con DGRV 3492. Il progetto a suo tempo consegnato e valutato deve infatti essere adeguato alle prescrizioni contenute nella DGRV medesima.

Gli aspetti che saranno considerati riguardano:

1. Modalità di collaudo delle operazioni di scavo dei bacini 13 e 15;
2. Criteri di qualificazione dei materiali da scavo provenienti dalle aree dei bacini 13, 15 e dal lotto 5;
3. Criteri di monitoraggio della falda (numero punti di prelievo, frequenza) da applicare sui pozzi barriera durante le operazioni di scavo di bonifica.

1. Modalità di collaudo delle operazioni di scavo dei bacini 13 e 15.

In riferimento a questo aspetto è già stata inviata agli Enti (prot. U0045/13) una specifica nota in cui è stato chiesto alla Regione (UCVIA) di rettificare il contenuto della Delibera di Giunta Regione Veneto n. 3492 del 30.12.2010 e di prendere atto che il collaudo di fondo scavo dei bacini 13 e 15 avverrà tramite controllo topografico/batimetrico nella configurazione finale dell'intervento.

Una volta avuto il riscontro da parte della Regione, si provvederà a presentare agli Enti una "errata corrige" della corrispondente sezione del PMC. Per completezza si allega alla presente la nota succitata.

PROGECO AMBIENTE S.p.A.

SEDE IMPIANTO: Località Ca' Vecchia, SNC – 37036 San Martino Buon Albero (VR) Tel.045 8830234 – Fax 045 8830235 – progecoambientespa@pec.it
 SEDE LEGALE: Via della Ferrovia, 13 – 25085 Gavardo (BS) – P.IVA e C.F. 02693670982 – Iscr. Reg. Imp. n° 02693670982 – N° R.E.A. 470778 Brescia





2. Criteri di qualificazione dei materiali da scavo provenienti dalle aree dei bacini 13, 15 e dal lotto 5;

Il Piano di Monitoraggio e Controllo autorizzato (rev03 datato luglio 2012) per ciò che concerne il protocollo terreni da applicarsi ai materiali di risulta dell'intervento di bonifica dei lotti 5, 13 e 15 e quelli del collaudo di fondo scavo, prevede che (capitolo 1 par. 2.6):

I risultati analitici saranno confrontati con i rispettivi limiti della Tab. 1 dell'All. 5 al Titolo V del D. Lgs.152/06 per l'individuazione degli eventuali superamenti delle CSC con il seguente criterio:

- i risultati analitici relativi ai materiali provenienti dagli scavi dei lotti 5, 13 e 15 saranno confrontati con i rispettivi limiti della colonna A "Siti ad uso residenziale e verde pubblico";
- i risultati analitici relativi ai campioni di fondo scavo del lotto 5 saranno confrontati con i rispettivi limiti della colonna B "Siti ad uso industriale e commerciale";
- i risultati analitici relativi ai campioni di fondo scavo dei lotti 13 e 15 saranno confrontati con i rispettivi limiti della colonna A "Siti ad uso residenziale e verde pubblico".

In relazione ai risultati analitici delle verifiche sopra richiamate, lo stesso PMC al par. 2.7 "Criteri di gestione dei materiali di bonifica" prevedeva le seguenti possibilità:

TIPOLOGIA A – MATERIALI CON VALORI DI CONCENTRAZIONE DEI PARAMETRI SUPERIORI ALLA COL. A DELL'ALL. 5 AL TITOLO V DEL D. LGS.152/06

I materiali provenienti dalla bonifica del Lotto 5 e dei Bacini 13 e 15 che rispetto al protocollo terreni mostrano superamenti delle CSC della Tab. 1, Col. A dell'All. 5 al Titolo V del D. Lgs.152/06, e che sono stati classificati secondo il protocollo rifiuti, saranno considerati rifiuti e saranno conferiti all'interno dei Lotti 10 e 11 dell'ampliamento secondo quanto, temporaneamente, previsto dal piano di gestione generale.

TIPOLOGIA B – MATERIALI CON VALORI DI CONCENTRAZIONE DEI PARAMETRI INFERIORI ALLA COL. A DELL'ALL. 5 AL TITOLO V DEL D. LGS.152/06

I materiali provenienti dalla bonifica del Lotto 5 e dei Bacini 13 e 15 che rispetto al protocollo terreni non mostrano superamenti delle CSC della Tab. 1, Col. A dell'All. 5 al Titolo V del D. Lgs.152/06, saranno temporaneamente abbancati nelle aree di stoccaggio temporanee in attesa del loro riutilizzo in sito per il ritombamento delle depressioni create dagli interventi di bonifica.

TIPOLOGIA C – TERRENO DI COLTIVO PROVENIENTE DAI LOTTI 13 E 15

Il terreno di coltivo proveniente dalla bonifica dei Bacini 13 e 15, che analizzato secondo il protocollo terreni risulta rispettare i limiti normativi di riferimento della Tab. 1, Col. A dell'All. 5 al Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. (tra cui sommatoria organici aromatici, PCB e alifatici alogenati cancerogeni), verrà temporaneamente abbancato nelle aree di stoccaggio temporanee in attesa del suo riutilizzo nell'ambito della copertura finale dei lotti dell'ampliamento.

PROGECO AMBIENTE S.p.A.

SEDE IMPIANTO: Località Ca' Vecchia, SNC – 37036 San Martino Buon Albergo (VR) Tel.045 8830234 – Fax 045 8830235 – progecoambientespa@pec.it

SEDE LEGALE: Via della Ferrovia, 13 – 25085 Gavardo (BS) – P.IVA e C.F. 02693670982 – Iscr. Reg. Imp. n° 02693670982 – N° R.E.A. 470778 Brescia



TIPOLOGIA D – ARGILLA DEL SISTEMA DI IMPERMEABILIZZAZIONE DEL LOTTO 5

L'argilla del sistema di impermeabilizzazione del Lotto 5 che verrà rimossa in fase di smantellamento del lotto stesso ed analizzata secondo il "protocollo terreni" risulta rispettare i limiti normativi di riferimento della Tab. 1, Col. A dell'All. 5 al Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. (tra cui sommatoria organici aromatici, PCB e alifatici alogenati cancerogeni), sarà temporaneamente abbancata nelle aree di stoccaggio temporanee e caratterizzata dal punto di vista geotecnico, per verificarne il suo riutilizzo nella realizzazione dei nuovi lotti.

Per quanto riguarda le modalità di campionamento dei terreni di fondo scavo delle aree di bonificate si dovrà fare riferimento alle linee guida per il campionamento e analisi dei campioni dei siti inquinati, contenute nel DGRV 2922/2003.

Ciò premesso, si sottolinea tuttavia che, la prescrizione n.15 dell'allegato A del DGRV 3492-10, modifica tale criterio di qualificazione, relativamente alla bonifica dei bacini 13 e 15, in tale modo:

"15. il terreno derivante dagli scavi di bonifica del saturo nei bacini 13-15 dopo essere stato temporaneamente stoccato nell'area a nord deve essere caratterizzato ogni 1.000 mc. Nel caso i risultati analitici siano entro i limiti previsti da tabella 1 colonna B del D.Lgs. 152/06 per terreni a destinazione d'uso commerciale/industriale, il terreno si ritiene essere di libera fruizione e quindi può anche essere riutilizzato in loco per le ricoperture provvisionali;"

Inoltre, per ciò che riguarda l'obiettivo di bonifica del fondo scavo del lotto 5, l'allegato A della DGRV 3492-10 (pagina 50) prevede che i campioni di terreno sottostanti la discarica esistente, oggetto di bonifica, siano confrontati, come valori tabellari, ai limiti della tab. 1 colonna B "suoli ad uso industriale, commerciale" dell'All. 5 al Titolo V del D.Lgs 152/2006 per l'individuazione dei superamenti delle CSC.

Alla luce di queste considerazioni si ritiene pertanto che il criterio di gestione dei materiali esplicitato chiaramente per i bacini 13 e 15, debba essere esteso anche ai terreni di scavo provenienti dalla bonifica dei terreni sottostanti la discarica esistente in corrispondenza del lotto 5, prevedendo pertanto le seguenti possibilità:

- *Materiali con valori di concentrazione dei parametri inferiori alla Col. A dell'All. 5 al Titolo V del D. Lgs.152/06" potranno essere riutilizzati per il recupero finale della depressione;*
- *Materiali con valori di concentrazione dei parametri entro i limiti della Col. B dell'All. 5 al Titolo V del D. Lgs.152/06" si ritengono essere di libera fruizione e quindi anche essere riutilizzati in loco per le ricoperture provvisionali;*
- *Materiali con valori di concentrazione dei parametri superiori alla Col. B dell'All. 5 al Titolo V del D. Lgs.152/06" saranno smaltiti presso i bacini allestiti presso la zona di ampliamento della discarica;*

PROGECO AMBIENTE S.p.A.

SEDE IMPIANTO: Località Ca' Vecchia, SNC – 37036 San Martino Buon Albergo (VR) Tel.045 8830234 – Fax 045 8830235 – progecoambientespa@pec.it
SEDE LEGALE: Via della Ferrovia, 13 – 25085 Gavardo (BS) – P.IVA e C.F. 02693670982 – Iscr. Reg. Imp. n° 02693670982 – N° R.E.A. 470778 Brescia





3. Criteri di monitoraggio della falda (numero punti di prelievo, frequenza) da applicare sui pozzi barriera durante le operazioni di scavo di bonifica.

Il PMC approvato (capitolo 1 par. 3) prevedeva per il monitoraggio della qualità delle acque di falda delle aree oggetto degli interventi di bonifica i seguenti criteri:

Numero dei punti di prelievo:

<p>RETE PIEZOMETRICA DI MONITORAGGIO DELLE AREE BONIFICATE</p> <p>La rete piezometrica di controllo delle aree bonificate è suddivisa in funzione delle aree di intervento ed è così composta (in grassetto i pozzi barriera previsti):</p> <p>Bonifica Lotto 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piezometri superficiali : SW1, SP11, PB1C, PC1C <p>Bonifica Bacini 13 e 15</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piezometri superficiali : P20, SW2 (eventuale), P21 • Piezometri profondi: DW1, DW2, DW3.

Frequenza di monitoraggio:

<p>FREQUENZA DI CAMPIONAMENTO</p> <p>Il campionamento dei piezometri della barriera verrà eseguito con frequenza differenziata in funzione della fase di avanzamento delle attività di bonifica secondo il seguente schema:</p> <p>Bonifica Lotto 5</p> <p>La durata totale dell'intervento di bonifica del Lotto 5 è stimato in 16 mesi dei quali 6 mesi necessari per l'installazione del cantiere e delle opere accessorie e per la rimozione dei rifiuti già presenti e 10 mesi per la rimozione dei rifiuti/terreni contaminati presenti sotto il lotto.</p> <p>I monitoraggi della falda per il Lotto 5 saranno avviati dopo la rimozione dei rifiuti già presenti, in quanto nella fase precedente si farà riferimento ai risultati del monitoraggio che viene già eseguito dalla Progeco Ambiente nell'ambito del Piano di Sorveglianza e Controllo adottato dall'impianto.</p> <p>Le frequenze di monitoraggio previste per il Lotto 5 sono le seguenti:</p>							
FASE	DURATA	FREQUENZA MISURE	PROTOCOLLO	N.°CICLI	N.°CAMPIONI PER CICLO	N.°TOTALE ANALISI CHIMICHE	N.°TOTALE MISURE PIEZOMETRICHE
Termine rimozione rifiuti		Unica	Ridotto	1	4	4	4
Bonifica	10 mesi	Mensile	Ridotto	5	4	20	20
		Bimestrale	Completo	5	4	20	20
Post - bonifica	4 mesi	Mensile	Ridotto	4	4	16	16

PROGECO AMBIENTE S.p.A.

SEDE IMPIANTO: Località Ca' Vecchia, SNC – 37036 San Martino Buon Albergo (VR) Tel.045 8830234 – Fax 045 8830235 – progecoambientespa@pec.it
 SEDE LEGALE: Via della Ferrovia, 13 – 25085 Gavardo (BS) – P.IVA e C.F. 02693670982 – Iscr. Reg. Imp. n° 02693670982 – N° R.E.A. 470778 Brescia

**Bonifica Bacini 13 e 15 (durata scavi pari a 3 mesi):**

La durata dell'intervento di bonifica dei Bacini 13 e 15 è stimata in 3 mesi.

Le frequenze di monitoraggio previste a partire dall'inizio dell'intervento sono le seguenti:

FASE	DURATA	FREQUENZA MISURE	PROTOCOLLO	N.° CICLI	N.° CAMPIONI PER CICLO	N.° TOTALE ANALISI CHIMICHE	N.° TOTALE MISURE PIEZOMETRICHE
Pre - bonifica		Unica	Ridotto	1	6	6	6
Bonifica	3 mesi	Mensile	Ridotto	2	6	12	12
		Bimestrale	Completo	1	6	6	6
Post - bonifica		Mensile	Ridotto	4	6	24	24

Con le prescrizioni VIA n. 10 e 11, contenute nell'Allegato A alla DGRV n. 3492/10 (pag. 69), viene richiesto di intensificare il numero dei pozzi barriera rispetto a quelli previsti all'interno del progetto definitivo, prevedendo nel contempo una intensificazione della frequenza di campionamento da tali pozzi.

Tali prescrizioni prevedono infatti:

10. relativamente al sistema di pozzi barriera previsto in progetto, lungo i bacini 13-15, dovrà essere intensificato il numero di pozzi predisposti a tal fine, prevedendo un interasse di circa 40 m;
11. intensificare la frequenza di campionamento sui pozzi barriera durante le operazioni di scavo di bonifica (monitoraggio mensile).

In ottemperanza alla prescrizione n. 10 sopra menzionata la scrivente ditta ha provveduto nel mese di dicembre 2012 a realizzare la rete di pozzi barriera riportati nella successiva tabella.

<i>Sigla Piezometro</i>	<i>Prof. piezometro (m)</i>	<i>Tratto Filtrato (m)</i>	<i>Barriera</i>
S1L5	4,0	1-4	Lotto 5
SP11L5	4,0	1-4	
D1	25,0	19-24	Bacini 13-15
D2	25,0	19-24	
D3	25,0	19-24	
D4	25,0	19-24	
D5	25,0	19-24	
D6	25,0	19-24	
D7	25,0	19-24	

PROGECO AMBIENTE S.p.A.

SEDE IMPIANTO: Località Ca' Vecchia, SNC – 37036 San Martino Buon Albergo (VR) Tel.045 8830234 – Fax 045 8830235 – progecoambientespa@pec.it
SEDE LEGALE: Via della Ferrovia, 13 – 25085 Gavardo (BS) – P.IVA e C.F. 02693670982 – Iscr. Reg. Imp. n° 02693670982 – N° R.E.A. 470778 Brescia



<i>Sigla Piezometro</i>	<i>Prof. piezometro (m)</i>	<i>Tratto Filtrato (m)</i>	<i>Barriera</i>
D8	25,0	19-24	
S1	16,0	1,5-15	
S2	16,0	1,5-15	
S3	16,0	1,5-15	
S4	13,5	1,5-12,5	
S5	16,0	1,5-15	
S6	16,0	1,5-15	
S7	16,0	1,5-15	
S8	16,0	1,5-15	

Tutti i pozzi barriera sono stati realizzati ex novo, in modo da poter disporre in maniera del tutto indipendente di piezometri/pozzi per l'emungimento delle acque da trattare e piezometri preesistenti per il solo monitoraggio.

Pertanto la rete di monitoraggio delle aree bonificate risulta così modificata:

RETE PIEZOMETRICA DI MONITORAGGIO DELLE AREE BONIFICATE

La rete piezometrica di controllo delle aree bonificate è suddivisa in funzione delle aree di intervento ed è così composta:

NELLE FASI DI PRE-BONIFICA E POST-BONIFICA

Bonifica Lotto 5

- Piezometri superficiali : **S1L5**, SP11, PB1C, PC1C

Bonifica Bacini 13 e 15

- Piezometri superficiali : P20, **S5**, P21
- Piezometri profondi: **D2, D4, D8**.

In grassetto sono indicati i pozzi barriera

NELLE FASI DI BONIFICA

Bonifica Lotto 5

- Piezometri superficiali **S1L5**, SP11, PB1C, PC1C

Bonifica Bacini 13 e 15

- Piezometri superficiali : **S1, S2, S3, S4, S5, S6, S7, S8**;
- Piezometri profondi: **D1, D2, D3, D4, D5, D6, D7, D8**.

In grassetto sono indicati i pozzi barriera; per il prelievo di monitoraggio in corrispondenza di tali pozzi, vista la presenza della pompa di emungimento, si utilizzeranno gli appositi rubinetti installati presso la TAF (impianto di Trattamento delle Acque di Falda).

PROGECON AMBIENTE S.p.A.

SEDE IMPIANTO: Località Ca' Vecchia, SNC – 37036 San Martino Buon Albergo (VR) Tel.045 8830234 – Fax 045 8830235 – progeconambientespa@pec.it

SEDE LEGALE: Via della Ferrovia, 13 – 25085 Gavardo (BS) – P.IVA e C.F. 02693670982 – Iscr. Reg. Imp. n° 02693670982 – N° R.E.A. 470778 Brescia



Al fine di rispondere alla prescrizione n. 11, le frequenze di campionamento sui pozzi barriera durante le operazioni di bonifica saranno intensificate secondo il seguente schema proposto:

Bonifica Bacini 13 e 15 (durata scavi pari a 3 mesi):

La durata dell'intervento di bonifica dei Bacini 13 e 15 è stimata in 3 mesi.

Le frequenze di monitoraggio previste a partire dall'inizio dell'intervento sono le seguenti:

FASE	DURATA	FREQUENZA MISURE	PROTOCOLLO	N.° CICLI	N.° CAMPIONI PER CICLO	N.° TOTALE ANALISI CHIMICHE	N.° TOTALE MISURE PIEZOMETRICHE
Pre - bonifica		Unica	Ridotto	1	6	6	6
Bonifica	3 mesi	quindicinale (ogni 15 gg)	Ridotto	4	16	64	64
		mensile	Completo	2	16	32	32
Post - bonifica		Mensile	Ridotto	4	6	24	24

PROGECO AMBIENTE S.p.A.

SEDE IMPIANTO: Località Ca' Vecchia, SNC – 37036 San Martino Buon Albergo (VR) Tel.045 8830234 – Fax 045 8830235 – progecoambientespa@pec.it
 SEDE LEGALE: Via della Ferrovia, 13 – 25085 Gavardo (BS) – P.IVA e C.F. 02693670982 – Iscr. Reg. Imp. n° 02693670982 – N° R.E.A. 470778 Brescia

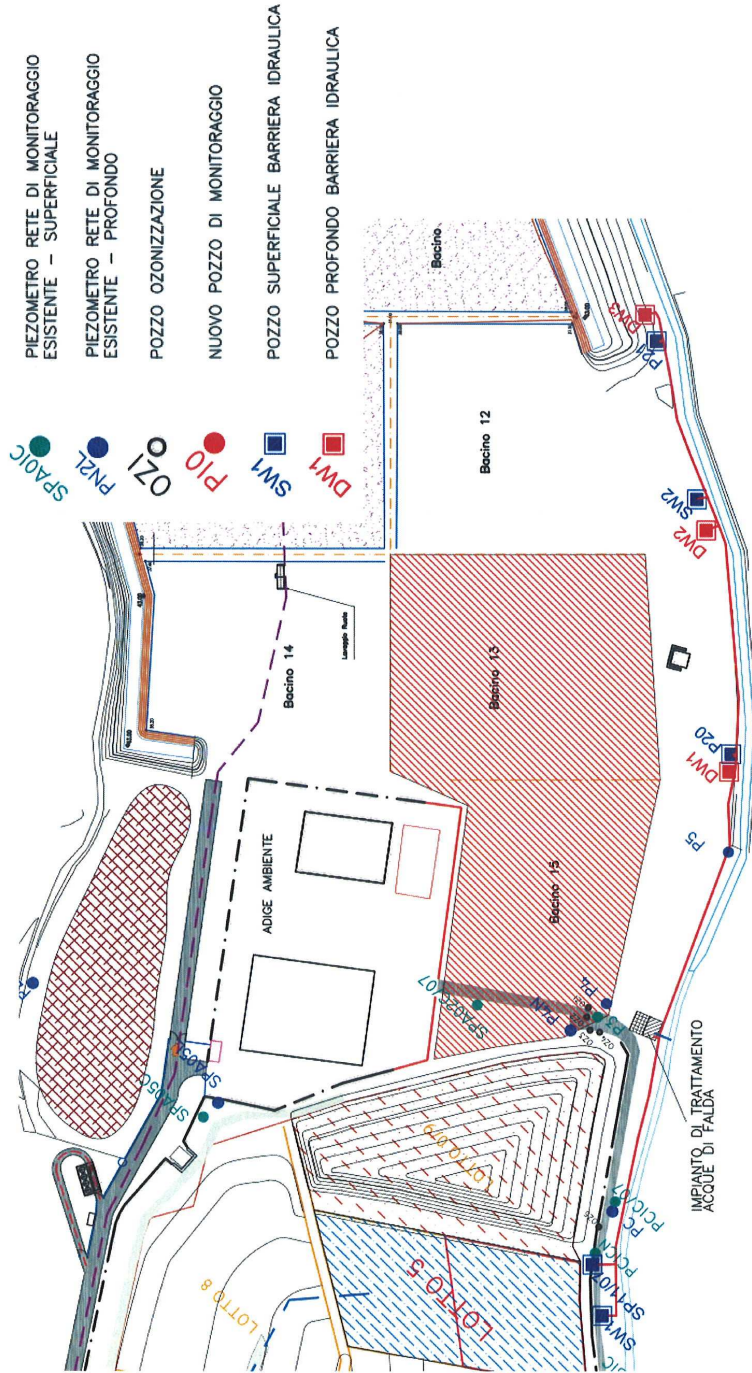


Figura 1: Estratto da tavola autorizzata n.8 allegato 1a Progetto di Bonifica "Presidi di monitoraggio e controllo acque di falda".

PROGEAMBIENTE S.p.A.

SEDE IMPIANTO: Località Ca' Vecchia, SNC – 37036 San Martino Buon Albergo (VR) Tel.045 6830234 – Fax. 045 6830235 – progeambiente@sps@pec.it
SEDE LEGALE: Via della Ferrovia, 13 – 25085 Gavardo (BS) – P.IVA e C.F. 02693670982 – Iscr. Reg. Imp. n° 02693670982 – N° R.E.A. 470778 Brescia

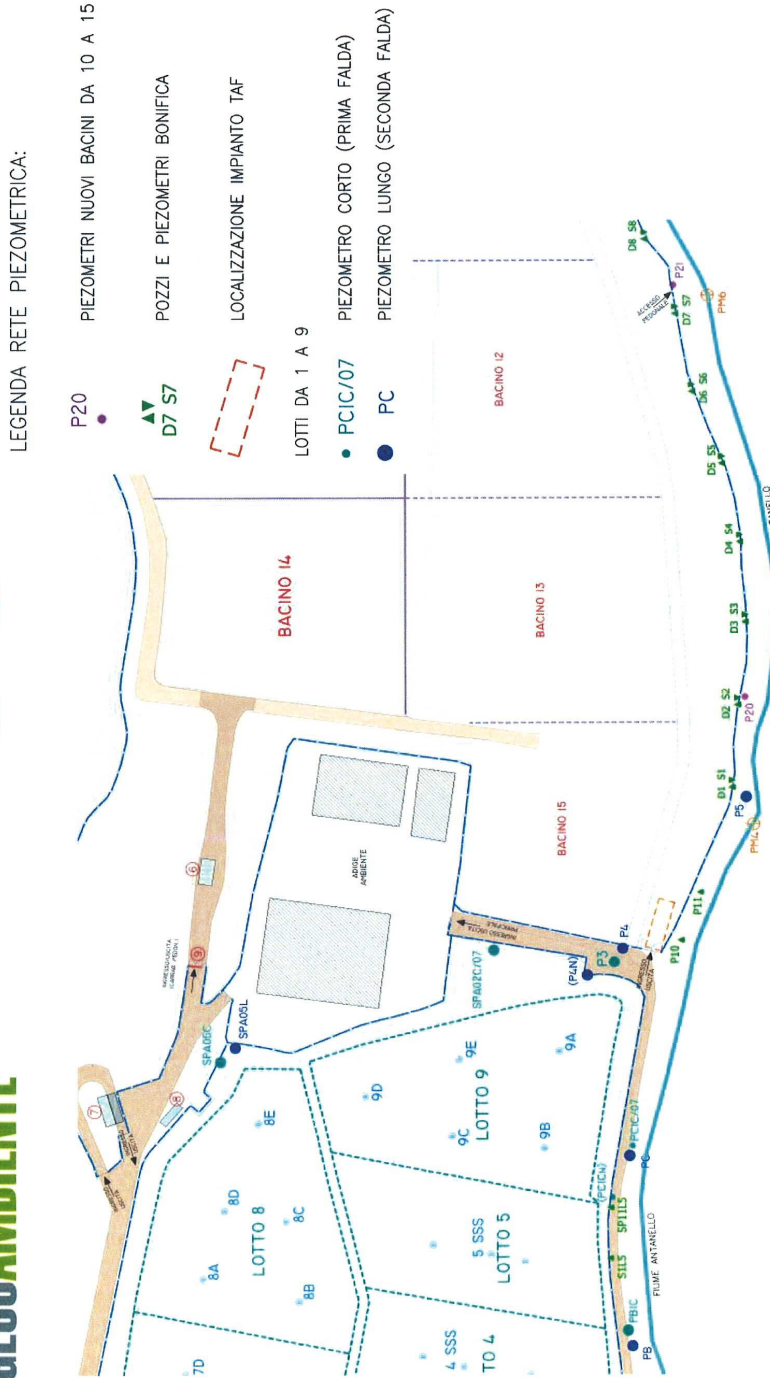


Figura 2: "Presidi di monitoraggio e controllo acque di falda" revisionati secondo le prescrizioni dell'Allegato A della DGRV 3492/10.

PROGECA AMBIENTE S.p.A.

SEDE IMPIANTO: Località Ca' Vecchia, SNC – 37036 San Martino Buon Albergo (VR) Tel.045 8830234 – Fax 045 8830235 – progecaambientespa@pec.it
SEDE LEGALE: Via della Ferrovia, 13 – 25085 Gavardo (BS) – P.IVA e C.F. 02693670982 – Iscr. Reg. Imp. n° 02693670982 – N° R.E.A. 470778 Brescia





Distinti saluti

Il Tecnico Responsabile

Dr. Michele Bellandi

PROGECO AMBIENTE S.p.A.

SEDE IMPIANTO: Località Ca' Vecchia, SNC – 37036 San Martino Buon Albergo (VR) Tel.045 8830234 – Fax 045 8830235 – progecoambientespa@pec.it

SEDE LEGALE: Via della Ferrovia, 13 – 25085 Gavardo (BS) – P.IVA e C.F. 02693670982 – Iscr. Reg. Imp. n° 02693670982 – N° R.E.A. 470778 Brescia



Spett.le
Regione Veneto
Segreteria Regionale per l'Ambiente
Direzione Tutela Ambientale
U.C. Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli – Canareggio, 99
30121 Venezia

Spett.le
Provincia di Verona
Settore Ecologia
Via delle Franceschine, 10
37121 Verona

Spett.le
Comune di San Martino Buon Albergo
Piazza del Popolo, 36
37036 San Martino Buon Albergo (VR)

Spett.le
ARPAV
Dipartimento Provinciale di Verona
Via A. Dominutti, 8
37135 Verona

Inviata con posta elettronica certificata PEC

San Martino B.A., 25 marzo 2013
Prot. U0045 /13 GB

Oggetto: Interventi da realizzare per il completamento della bonifica dell'area sita in località Ca' Vecchia, Comune di San Martino Buon Albergo (VR).
D.G.R.V. n. 3492 del 30.12.2010. **Opere di bonifica dei bacini 13 e 15 – Collaudo.**

In relazione alla D.G.R.V. n. 3492 citata in oggetto, con la presente evidenziamo che alla pagina 53 dell'Allegato A è scritto:
"Bonifica Bacini 13 e 15

.....

- *Collaudo analitico del fondo scavo".....*

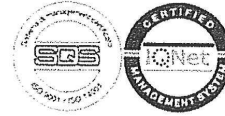
In realtà tale affermazione è certamente un refuso, poiché, nella nota integrativa relativa al "Progetto ed allo Studio di impatto ambientale" trasmessa in data 10.12.2009 con prot. n. 690329/45/07/E.410.01.1 e recepita nel medesimo Allegato A alla D.G.R.V. in argomento, si riportava quanto di seguito:

13.4 COLLAUDO DI FONDO SCAVO BONIFICA BACINI 13 E 15

Con riferimento alla bonifica dei bacini 13 e 15 e al Par. 3.9 dell'Allegato 1A: Progetto di Bonifica, relativo alle modalità di collaudo degli stessi, si propone di non effettuare la procedura

PROGECON AMBIENTE S.p.A.

SEDE IMPIANTO: Località Ca' Vecchia, SNC - 37036 San Martino Buon Albergo (VR) Tel.045 8830234 - Fax 045 8830235 progecoambientespa@pec.it
SEDE LEGALE: Via della Ferrovia, 13 - 25085 Gavardo (BS) - P.IVA e C.F. 02693670982 - Iscr. Reg. Imp. n° 02693670982 - N° R.E.A. 470778 Brescia



di collaudo del fondo scavo descritta al Par. 4.1.3 del medesimo documento per le seguenti motivazioni:

- l'indagine di caratterizzazione dei suoli effettuata nel mese di novembre 2009 (vedi Appendice 2) ha mostrato assenza di contaminazione nel terreno insaturo;
- il campionamento del fondo scavo in ambiente saturo (sotto il pelo libero della falda) potrebbe essere tecnicamente difficoltoso in relazione al livello di minimo piezometrico.

Pertanto le fasi di collaudo previste nel Piano di Gestione si ritengono eliminate.

Si ritiene che l'avvenuta bonifica dei 50 cm di terreno al di sotto del minimo piezometrico (suolo saturo) possa essere verificata attraverso il monitoraggio previsto presso la rete piezometrica di valle idrogeologico appositamente installata".

Alla luce di ciò si comunica che il collaudo del fondo scavo dei bacini 13 e 15 sarà effettuato unicamente mediante controllo topografico/batimetrico per accertare il rispetto della prescrizione n. 13 del più volte citato Allegato A alla D.G.R.V. n. 3492 del 30.12.2010 e cioè il raggiungimento della quota di fondo scavo a -80 cm dal minimo di falda individuato, per tali bacini, attorno ai 35 m s.l.m., con scavo pertanto da effettuare fino alla quota di 34,20 m s.l.m.

Per quanto evidenziato si chiede una rettifica del contenuto della Delibera di Giunta Regione Veneto n. 3492 del 30.12.2010 ed una presa d'atto che il collaudo di fondo scavo dei bacini 13 e 15 avverrà tramite controllo topografico/batimetrico nella configurazione finale dell'intervento di che trattasi.

Sicuri di trovare Vs. gentile riscontro, rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, è gradita l'occasione per porgere i ns. migliori saluti.

PROGECO AMBIENTE S.p.A.
Il Presidente del C.d.A.
Giovanni Bonacina

PROGECO AMBIENTE S.p.A.

SEDE IMPIANTO: Località Ca' Vecchia, SNC - 37036 San Martino Buon Albergo (VR) Tel. 045 8830234 - Fax 045 8830235 progecoambientespa@pec.it
SEDE LEGALE: Via della Ferrovia, 13 - 25085 Gavardo (BS) - P.IVA e C.F. 02693670982 - Iscr. Reg. Imp. n° 02693670982 - N° R.E.A. 470778 Brescia



Il Segretario della
Commissione Regionale V.I.A.
Eva Maria Lunger

Il Presidente della
Commissione Regionale V.I.A.
Ing. Silvano Vernizzi

Il Dirigente
Unità Complessa V.I.A.
Dott.ssa Gisella Penna

Il Vice-Presidente della
Commissione Regionale V.I.A.
Dott. Alessandro Benassi